

(tratto dal Giornale di Sicilia - 1 marzo 1977)

Sequestrato l'incasso: società sempre in crisi

di Franco Auci

L'euforia per il 3 a 0 con il quale il Trapani batté il Marsala (doppietta di Messina e autorete di Iozzia), nella stagione '76 - '77, campionato di serie C, che resta fra i risultati più rotondi nella lunga serie di sfide fra cugini granata e azzurri, fu mitigata dal sequestro parziale dell'incasso ad opera degli ufficiali giudiziari. Al termine di quell'annata, la compagine allenata da Aurelio Bongiovanni, conseguì un prestigioso quinto posto. Ma una preoccupante crisi finanziaria continuava ad attanagliare la società granata. Ecco come Franco Auci, in un fedele resoconto, raccontò quanto accaduto.

"Sequestrata una parte dell'incasso del derby. Alcuni creditori del Trapani (fra i quali una banca di Marsala e l'ex massaggiatore Aldo Bertolino) e per loro conto l'ufficiale giudiziario, sono tornati, per l'occasione, alla carica. Il «bottino» è stato di un milione e 482 mila lire, perché ai botteghini, quando i responsabili del sodalizio granata si sono resi conto della situazione, hanno cercato di salvare il salvabile. Comunque, la confusione è stata



Franco Auci

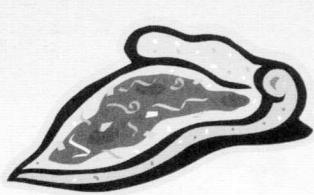
indescrivibile e, oltre agli addetti al servizio, anche alcuni dirigenti si sono poi dati da fare per potere continuare a vendere biglietti d'ingresso, cosa che hanno fatto intorno al perimetro dello stadio in una situazione che è comunque facile immaginare.

Il caos che è seguito al sequestro ha praticamente reso impossibile fare i conteggi relativi all'incasso subito dopo la partita, come avviene solitamente. Ricostruita la situazione faticosamente, comunque, in casa granata in serata si sono accorti che dall'incasso, che complessivamente sarebbe stato di 12 milioni 685 mila lire (senza calcolare la quota abbonati), mancava oltre alla somma sequestrata, anche un milione e 504 mila lire.

In pratica al Trapani non sono rimasti che circa 9 milioni e 700 mila lire. Va segnalato anche che prima del derby si è registrato qualche scippo: ciò comunque non riguarda l'incasso, perché ne è stata vittima qualche sportivo in attesa d'acquistare il biglietto d'ingresso. In merito al sequestro, i responsabili del sodalizio granata, stanno cercando in particolare di fare luce sulla situazione riguardante la somma dovuta all'istituto di credito marsalese. Infatti, al nuovo direttivo dell'A.S. Trapani non è tutto chiaro e in proposito sarà ora sentito l'ex commissario straordinario della società, avv. Ettore Gentile.

Ciò fornisce un'amara riprova del caos amministrativo in cui purtroppo continua a versare il Trapani che non è ancora riuscito a fare pienamente e in maniera definitiva luce sulla propria situazione contabile. In tal senso vale la pena ricordare che questo doveva essere il primo qualificante passo del nuovo consiglio direttivo, eletto tre mesi e mezzo fa, verso l'auspicata sistemazione finanziaria della società e la sua ristrutturazione".

Pizzeria



Calvino

... Basta il nome !!!

Via Nunzio Nasi, 71 - 91100 TRAPANI - Tel. 0923 21464